

Consorzio IN.RE.TE.

Parere n. 10/2016 del Revisore dei Conti

(giovedì 24 novembre 2016)

OGGETTO: Proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile del 30 novembre 2016 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – Variazione di assestamento generale n. 4 e applicazione dell'avanzo di amministrazione libero (art.187, comma 2, d.lgs n.267/2000)".

- Richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile;
- tenuto conto delle premesse della proposta del Direttore al del Consiglio di Amministrazione e in particolare che si rende, necessario procedere ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" ad un riesame delle previsioni di entrata e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni, degli incassi e dei pagamenti;
- rilevato che gli stanziamenti di spesa relativa alla residenzialità minori ed interventi di tutela materno infantile risultano insufficienti a fronte delle maggiori esigenze di risorse emerse nel corso del presente esercizio. Su tale voci di spesa l'organo di revisione ha richiesto una apposita nota illustrativa, che è stata redatta in data 21 novembre 2016 dal Responsabile dell'Area Minori;
- rilevato altresì che tali attività rivestono carattere di obbligatorietà che trova fondamento nella normativa vigente;
- considerato che le maggiori spese non trovano completa copertura nelle maggiori entrate e nelle minori spese, e che pertanto si rende necessario applicare una quota della parte libera dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto 2015 approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 11 del 28 aprile 2016, composto come di seguito riportato:

AVANZO al 31 dicembre 2015	€	761.210,85
<i>di cui</i>		
avanzo vincolato applicato al Bilancio di Previsione 2016	€	402.495,71
avanzo vincolato trasf. dopo approvazione del conto 2015	€	51.462,04
avanzo vincolato ente dopo approvazione del conto 2015	€	17.401,78
FCDE	€	4.864,05
FPV	€	53.393,61
Avanzo Libero	€	231.593,66

- considerato altresì che i provvedimenti di riequilibrio ex art. 193 del TUEL costituiscono una deroga al divieto di utilizzo dell'avanzo libero disposto dal comma 3 bis dell'art. 187 per gli enti che si trovano in anticipazione di Tesoreria;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile alla valutazione;

- esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione 2016 - 2018 trasmessa in data odierna dall'Ente e la relativa documentazione di supporto;
- considerato che le variazioni in entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni e che le variazioni nella spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- considerate le ragioni della variazione in oggetto esaurientemente illustrate nella proposta di delibera;
- accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

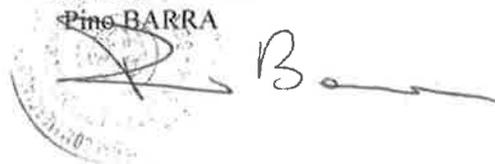
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione assembleare inerente la variazione di bilancio di cui all'oggetto.

24 novembre 2016

Il Revisore dei Conti

Pino BARRA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pino Barra', is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is a long horizontal line.